

MONZA  MOBILITÀ
SRL

BILANCIO 2023



Monza Mobilità S.r.L. con Socio Unico
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza
Sede: Via Cernuschi 8 – 20900 Monza
Sito web: www.monzamobilita.it

MONZA MOBILITA' S.R.L. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CERNUSCHI 8 20900 MONZA MB
Codice Fiscale	02689470967
Numero Rea	Monza e Brianza MB - 1531267
P.I.	02689470967
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150 Gestione di parcheggi e autorimesse
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MONZA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI MONZA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.026	10.747
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	2.000
7) altre	50.037	55.209
Totale immobilizzazioni immateriali	68.063	67.956
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	19.912	33.498
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	24.043	26.556
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.030	11.030
Totale immobilizzazioni materiali	54.985	71.084
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1	1
Totale partecipazioni	1	1
Totale immobilizzazioni finanziarie	1	1
Totale immobilizzazioni (B)	123.049	139.041
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.718	112.628
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	162.718	112.628
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.218	39
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	10.218	39
5-ter) imposte anticipate	15.223	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.323	9.931
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.580	7.580
Totale crediti verso altri	16.903	17.511
Totale crediti	205.062	130.178
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	723.369	560.784
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	443.213	449.313
Totale disponibilità liquide	1.166.582	1.010.097
Totale attivo circolante (C)	1.371.644	1.140.275
D) Ratei e risconti	41.810	19.762
Totale attivo	1.536.503	1.299.078
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	31.518	31.518
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	94.583	74.583
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	4	4
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	94.587	74.587
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	517.061	517.061
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.350	114.554
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	670.516	747.720
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	58.920	0

Totale fondi per rischi ed oneri	58.920	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.565	34.153
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.107	2.827
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	8.107	2.827
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	436.724	195.855
esigibili oltre l'esercizio successivo	765	406
Totale debiti verso fornitori	437.489	196.261
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.136	34.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	24.136	34.521
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.131	32.590
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.131	32.590
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.520	249.004
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	267.520	249.004
Totale debiti	770.383	515.203
E) Ratei e risconti	2.119	2.002
Totale passivo	1.536.503	1.299.078

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.583.838	3.166.667
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.757	19.934
Totale altri ricavi e proventi	5.757	19.934
Totale valore della produzione	3.589.595	3.186.601
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.665	58.257
7) per servizi	1.401.760	1.031.950
8) per godimento di beni di terzi	1.353.866	1.217.016
9) per il personale		
a) salari e stipendi	394.545	408.171
b) oneri sociali	134.617	139.870
c) trattamento di fine rapporto	27.138	37.382
Totale costi per il personale	556.300	585.423
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.865	51.065
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.447	35.042
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.351	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	72.663	86.107
13) altri accantonamenti	58.920	0
14) oneri diversi di gestione	81.218	78.580
Totale costi della produzione	3.586.392	3.057.333
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.203	129.268
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.753	1.087
Totale proventi diversi dai precedenti	8.753	1.087
Totale altri proventi finanziari	8.753	1.087
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	95	33
Totale interessi e altri oneri finanziari	95	33
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.658	1.054
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.861	130.322
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.734	15.768
imposte differite e anticipate	(15.223)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(5.489)	15.768
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.350	114.554

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.350	114.554
Imposte sul reddito	(5.489)	15.768
Interessi passivi/(attivi)	(8.658)	(1.054)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.203	129.268
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	64.271	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	67.312	86.107
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	27.138	37.382
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	158.721	123.489
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	161.924	252.757
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(55.441)	(59.849)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	241.228	69.419
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.048)	8.135
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	117	(1.912)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	28.091	(4.234)
Totale variazioni del capitale circolante netto	191.947	11.559
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	353.871	264.316
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	8.658	1.054
(Imposte sul reddito pagate)	(33.444)	2.240
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(26.726)	(111.921)
Totale altre rettifiche	(51.512)	(108.627)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	302.359	155.689
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.348)	(11.047)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(37.972)	(16.576)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(51.320)	(27.623)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(94.554)	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(94.554)	2
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	156.485	128.068
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	560.784	580.481
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	449.313	301.548
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.010.097	882.029
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	723.369	560.784
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	443.213	449.313
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.166.582	1.010.097
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile (c.c.), nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Gli articoli citati nella presente nota integrativa, se non diversamente indicato, fanno riferimento al Codice Civile.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Il documento è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente e, nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio e la presente Nota integrativa sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento al netto delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (sito internet e nuovo sistema informatico)	20%
Altre immobilizzazioni immateriali:	
- migliorie su beni di terzi (aree di sosta)	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Non risultano immobilizzazioni immateriali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore indicato e che pertanto debbano essere svalutate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle svalutazioni operate e delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e macchinari:	
- impianti fissi	10%
- impianti di gestione sosta	20%
- impianti di videosorveglianza	aliquota dipendente dalla durata residua della concessione del servizio
- Archimedes Infoparking	20%

Descrizione	Aliquote applicate
Altri beni:	
- mobili e arredi	12%
- attrezzature d'ufficio e macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
- autovetture	25%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti complessivamente una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Eventuali beni di costo unitario inferiore a euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione pluriennale, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio, ritenendosi comunque la loro utilità effettivamente limitata nel tempo.

Le immobilizzazioni in corso comprendono i costi sostenuti per gli impianti ZTL, già interamente svalutati in esercizi precedenti, poiché ritenuti di valore durevolmente inferiore rispetto a quello come sopra determinato: la svalutazione viene mantenuta finché non saranno venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una partecipazione in altra impresa (AGAM), iscritta al costo di acquisto e che non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che si ritiene corrispondente al valore nominale.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi, sorti dall'1 gennaio 2016, sono iscritti al valore nominale, ritenendo sostanzialmente non significativo il fattore temporale anche in considerazione dell'esigua entità di detti crediti.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa (in sede, presso le casse automatiche e i parcometri ovvero presso il gestore della raccolta delle stesse) e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi, sorti dall'1 gennaio 2016, sono iscritti al valore nominale, ritenendo sostanzialmente non significativo il fattore temporale anche in considerazione dell'esigua entità di detti debiti.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi / proventi e i costi / oneri sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, con il principio della competenza.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Nello Stato Patrimoniale i debiti sono rilevati alla voce "Debiti tributari" e i crediti alla voce "Crediti tributari", considerati gli acconti versati.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Non si riscontrano differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi, atte a generare fiscalità differita passiva.

Quanto alla fiscalità differita attiva, si è ritenuto che non vi fossero i presupposti per l'iscrizione delle imposte anticipate relative a perdite fiscali pregresse e dell'esercizio, complessivamente di notevole entità (circa 9,6

milioni), che ridurranno sistematicamente e drasticamente eventuali redditi prodotti dalla Società, poiché tale rilevazione comprometterebbe la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio.

Sono state viceversa rilevate le attività per imposte anticipate generate da accantonamenti al fondo svalutazione crediti e al fondo altri rischi e oneri, temporaneamente non deducibili in quanto eccedenti i limiti previsti dal TUIR, applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene comunque rivisto ogni anno al fine di verificarne il permanere dei presupposti di rilevazione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.747	13.860	6.581	18.026
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.000		2.000	
Altre immobilizzazioni immateriali	55.209	26.112	31.284	50.037
Arrotondamento				
Totali	67.956	39.972	39.865	68.063

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	39.209	0	2.000	282.841	324.050
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	28.462	0	0	227.632	256.094
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	10.747	0	2.000	55.209	67.956
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	13.860	0	0	26.112	39.972
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	(2.000)	0	(2.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	6.581	0	0	31.284	37.865

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	7.279	0	(2.000)	(5.172)	107
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	53.069	0	0	308.953	362.022
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	35.043	0	0	258.916	293.959
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	18.026	0	0	50.037	68.063

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a euro 18.026 (euro 10.747 alla fine dell'esercizio precedente) e comprende i costi sostenuti per il sito internet (saldo netto Euro 11.088) e per il sistema informatico (saldo netto Euro 6.938).

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a euro 50.037 (euro 55.209 alla fine dell'esercizio precedente) ed è costituito da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su beni in concessione (aree di sosta).

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinario	33.498	2.000	15.586	19.912
Altri beni	26.556	11.349	13.862	24.043
- mobili e arredi	6.904		1.296	5.608
- macchine di ufficio elettroniche	15.758	2.264	8.445	9.577
- autovetture	6.159		3.212	2.947
- autocarri		9.085	908	8.177
Immobilizzazioni in corso e acconti	11.030			11.030
Totali	71.084	13.349	29.448	54.985

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	1.973.779	0	114.930	83.143	2.171.852
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.940.281	0	88.374	0	2.028.655
Svalutazioni	0	0	0	0	72.113	72.113
Valore di bilancio	0	33.498	0	26.556	11.030	71.084
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	11.349	0	11.349
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	2.000	0	0	0	2.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	15.585	0	13.862	0	29.447
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(13.586)	0	(2.513)	0	(16.099)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	1.975.779	0	126.279	83.143	2.185.201
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.955.866	0	102.236	0	2.058.102
Svalutazioni	0	0	0	0	72.113	72.113
Valore di bilancio	0	19.912	0	24.043	11.030	54.985

Impianti e macchinari

Gli "Impianti e macchinari" ammontano a euro 19.912 (euro 33.498 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono agli impianti di sosta.

Altri beni

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture	Autocarri	Arrotondam.	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	12.796	81.146	20.986		2	114.930
Fondo ammortamento iniziale	5.892	67.653	14.827		2	88.374
Saldo a inizio esercizio	6.904	13.493	6.159			26.556
Acquisizioni dell'esercizio		2.264		9.085		11.349
Ammortamenti dell'esercizio	1.296	8.445	3.212	909		13.862
Saldo finale	5.608	7.312	2.947	8.176		24.043

Immobilizzazioni in corso e acconto

Ammontano a euro 11.030 (euro 11.030 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono a strutture prefabbricate che avrebbero dovuto costituire i punti cassa / informazioni presso i parcheggi Porta Monza e Ospedale San Gerardo, già acquisite ma che al 31/12/2023 non erano state installate.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, il sotto riportato prospetto evidenzia la misura delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali nell'esercizio corrente e nei precedenti, nonché gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte.

Descrizione	Riduzione esercizi precedenti	Riduzione esercizio corrente	Differenza	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto
Immobilizzazioni in corso (ZTL)	72.113	72.113			
Totali	72.113	72.113			

Le indicate riduzioni di valore sono state calcolate sulla base della capacità di tali immobilizzazioni di concorrere alla futura produzione di risultati economici, della loro prevedibile durata utile e, ove rilevante, del loro valore di mercato, nel rispetto di quanto stabilito dal P.C. n. 9 OIC.

Operazioni di locazione finanziaria

Il contratto di leasing è giunto alla sua naturale scadenza e il bene oggetto del contratto (autocarro) è stato riscattato.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	112.628	50.090	162.718	162.718	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	39	10.179	10.218	10.218	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	15.223	15.223			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.511	(608)	16.903	9.323	7.580	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	130.178	74.884	205.062	182.259	7.580	0

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti c/fatture da emettere (Comune di Monza)			
Crediti c/fatture da emettere (altri)	4.243	32.751	28.508
Crediti v/clienti (Comune di Monza)			
Crediti v/clienti (altri)	71.781	77.368	5.587
Crediti per pagamenti con carte di credito	36.603	57.950	21.347
- Fondo svalutazione crediti		-5.351	-5.351
Arrotondamento	1		-1
Totale crediti verso clienti	112.628	162.718	50.090

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES/IRPEF		3.160	3.160
Crediti IRAP		5.065	5.065
Altri crediti tributari	39	1.954	1.993
Totali	39	10.179	10.218

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	9.931	9.323	-608
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori		1.409	1.409
- altri	9.931	7.914	-2.017
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	7.580	7.580	
Depositi cauzionali in denaro	7.580	7.580	
Totale altri crediti	17.511	16.903	-608

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante			5.351	5.351

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	560.784	162.585	723.369
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	449.313	(6.100)	443.213
Totale disponibilità liquide	1.010.097	156.485	1.166.582

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.410	2.904	4.314
Risconti attivi	18.352	19.144	37.496
Totale ratei e risconti attivi	19.762	22.048	41.810

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	18.352	37.496	19.144
- su polizze assicurative	7.638	6.754	-884
- su canoni di locazione	5.203	5.586	383
- su oneri sicurezza		23.333	23.333
- su altri canoni	655	1.355	700
- licenze		68	68
- altri	4.856	400	-4.456
Ratei attivi:	1.410	4.314	2.904
- su interessi	804	4.314	3.510
- altri	606		-606
Totali	19.762	41.810	22.048

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 670.516 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	31.518	0	0	0	0	0		31.518
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	74.583	0	114.554	0	94.554	0		94.583
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	4	0	0	0	0	0		4
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	74.587	0	114.554	0	94.554	0		94.587
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	517.061	0	0	0	0	0		517.061
Utile (perdita) dell'esercizio	114.554	0	(114.554)	0	0	0	17.350	17.350
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	747.720	0	0	0	94.554	0	17.350	670.516

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000	C		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	31.518	U	B	31.518	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	94.583	U	A, B, C	94.583	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	4	C	A, B	4	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			(1)	0	0
Totale altre riserve	94.587			94.586	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	517.061	U	A, B, C	517.061	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	653.166			643.165	0	0
Quota non distribuibile				31.521		
Residua quota distribuibile				611.644		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Al 31/12/2023 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	58.920	58.920
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	58.920	58.920
Valore di fine esercizio	0	0	0	58.920	58.920

In data 22.12.2023 la società ha comunicato a Edilcentro che i documenti amministrativi che definivano le forme di corresponsione economica, ovvero il 60% dei corrispettivi incassati per l'area di Piazza Cambiaghi, erano scaduti da tempo. Alla luce di ciò, la società pur confermando la volontà, in linea con le indicazioni della proprietà di riconoscere i corretti importi, ha ritenuto necessario addivenire ad una contrattualizzazione che definisca gli aspetti da un punto di vista amministrativo e finanziario al fine di disporre di un titolo certo per la corresponsione economica. Ad oggi la questione non è ancora stata definita non per volontà di MoMo che ha più volte nel corso del 2023 cercato di chiudere la definizione del rapporto tra le parti ma per volontà di Edilcentro che vanta delle trattative aperte sull'area soprattutto con il Socio Unico; pertanto, da giugno 2023, dopo aver informato il Socio Unico che non ha obiettato sulla scelta, la società ha sospeso il riconoscimento di corrispettivi economici a Edilcentro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	34.153
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.138
Utilizzo nell'esercizio	26.726
Altre variazioni	0
Totale variazioni	412
Valore di fine esercizio	34.565

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	2.827	5.280	8.107	8.107	0	0
Debiti verso fornitori	196.261	241.228	437.489	436.724	765	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	34.521	(10.385)	24.136	24.136	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.590	541	33.131	33.131	0	0
Altri debiti	249.004	18.516	267.520	267.520	0	0
Totale debiti	515.203	255.180	770.383	769.618	765	0

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES	3.065	-3.065	
Debito IRAP	12.420	-12.420	
Erario c.to IVA	7.106	7.095	14.201
Erario c.to ritenute dipendenti	10.358	-423	9.935
Imposte sostitutive	1.571	-1.571	
Arrotondamento	1	-1	
Totale debiti tributari	34.521	-10.385	24.136

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	20.524	23.598	3.074
Debiti verso Inail	259		-259
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.807	9.533	-2.274
Totale debiti previd. e assicurativi	32.590	33.131	541

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	249.004	267.520	18.516
Debiti verso dipendenti/assimilati	27.427	33.821	6.394
Debiti per note di credito da emettere	45		-45
Altri debiti:			
- debiti v/Comune di Monza per corrispettivi sosta	214.815	226.983	12.168
- altri	6.717	6.716	-1
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Totale Altri debiti	249.004	267.520	18.516

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.002	117	2.119
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	2.002	117	2.119

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
Ratei passivi:	2.002	2.119	117
- su spese bancarie	1.647	2.119	472
- altri	355		-355
Totali	2.002	2.119	117

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	3.166.667	3.583.838	417.171	13,17
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	19.934	5.757	-14.177	-71,12
Totali	3.186.601	3.589.595	402.994	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da gestione sosta	2.766.574
Ricavi da gestione Gran Premio e altri eventi	804.603
Bikesharing	6.904
Altri ricavi	5.757
Totale	3.583.838

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.257	61.665	3.408	5,85
Per servizi	1.031.950	1.401.760	369.810	35,84
Per godimento di beni di terzi	1.217.016	1.353.866	136.850	11,24
Per il personale:				
a) salari e stipendi	408.171	394.545	-13.626	-3,34
b) oneri sociali	139.870	134.617	-5.253	-3,76
c) trattamento di fine rapporto	37.382	27.138	-10.244	-27,40
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				

a) immobilizzazioni immateriali	51.065	37.865	-13.200	-25,85
b) immobilizzazioni materiali	35.042	29.447	-5.595	-15,97
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante		5.351	5.351	
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti		58.920	58.920	
Oneri diversi di gestione	78.580	81.218	2.638	3,36
Arrotondamento				
Totali	3.057.333	3.586.392	529.059	

Si ritiene utile esporre in dettaglio la composizione dei costi per servizi e per godimento beni di terzi, come segue:

	31/12/2023	31/12/2022
7) Per servizi	1.401.760,00	1.031.950,00
Servizi navetta bus e treni per GP	231.313,00	187.000,00
Altri servizi per GP	110.286,48	104.516,79
Altri servizi Stadio	95.668,77	56.086,19
Altri costi Stadio	926,85	2.044,88
Altri servizi Stadio conv. Comune Monza	34.025,10	14.720,10
Servizi navetta bus e treni per Eventi	86.404,16	0,00
Altri servizi per Eventi	75.200,20	0,00
Altri costi per Eventi	1.104,30	0,00
Servizi accessori impianti a noleggio	1.666,67	0,00
Servizi inerenti furgone in leasing	812,34	1.089,62
Spese revisione e pratiche auto	21,96	0,00
Spese smaltimento rifiuti speciali	70,00	273,00
Spese per la sicurezza sul lavoro	2.000,00	2.022,07
Pulizia impianti e uffici	23.114,55	24.556,64
Sorveglianza e vigilanza parcheggi	53.909,33	52.767,75
Sorveglianza parcheggi da remoto	27.617,44	27.600,00
Altre prestazioni di terzi sosta	2.360,00	13.635,90
Servizi di gestione deposito bici	70.003,23	69.888,50
Servizi scassetamento incassi sosta	33.116,00	32.400,00
Canoni periodici di manut. Infoparking	0,00	1.633,33
Canoni periodici di manut.imp./macc.sost	25.921,12	28.203,40
Canoni periodici manut.sist.Bike Sharing	46.126,04	40.894,34
Canoni period.di manut.e assist.software	41.769,98	26.267,44
Spese manutenz. impianti e macchinari	342,00	407,00
Spese manutenz. attrezzature	2.485,00	1.170,00
Spese manut.e assist. software e hardwar	637,55	4.683,12
Manutenzione automezzi ded. 100%	218,20	1.091,79
Manutenzione automezzi non strum.	1.228,50	514,32
Interventi di manutenzione parcheggi	14.130,39	5.979,60

	31/12/2023	31/12/2022
Interventi di manutenzione parch. Parco	16.385,00	5.766,73
Interventi di manutenz.parch. Ospedale	850,00	6.431,84
Interventi di manut..parch. Martiri Foib	190,00	526,00
Manutenzioni del verde	66.859,00	78.960,83
Interventi manutenzione Bike Sharing	0,00	5.640,00
Altri servizi convenzione Comune di Monz	2.868,40	0,00
Consulenze e collaboraz.tecniche sosta	23.652,00	0,00
Consulenze varie	23.017,36	26.029,20
Consulenze per PUMS	45.000,00	23.920,00
Consulenza del lavoro-elaboraz.dat est.	12.581,28	9.604,80
Altre prestazioni di terzi	0,00	6.435,00
Spese e servizi bancari (non finanziari)	7.168,30	5.902,83
Servizi di comunicazione	0,00	11.362,00
Energia elettrica	4.276,48	8.041,00
Energia elettrica sosta	29.089,66	11.356,84
Spese telefoniche	17.683,15	17.468,38
Spese telefoniche sosta	8.397,52	6.983,25
Spese postali	275,17	121,69
Spese per corrieri	49,76	1.222,61
Spese riscaldamento	1.501,98	867,85
Assicurazioni infortuni Dirig.e Funzion	690,00	543,00
Assicurazioni RC Terzi	4.499,00	4.499,25
Assicurazioni automezzi non strum.	837,50	840,00
Assicurazioni automezzi strumentali	2.181,77	983,50
Assicur. RC e assist.legale Amm,Dir,Funz	12.038,28	13.360,43
Assicur. All Risks (elettr,furto,fabbr)	8.500,00	8.601,91
Servizi di vigilanza uffici	1.392,00	1.218,00
Emol.amministratori corrisp.non ded.IRAP	23.199,72	23.199,72
Compensi revisione contabile	20.800,00	20.800,00
Interventi formativi	1.630,00	1.700,00
Mensa dipendenti	11.965,73	11.407,88
Visite fiscali ai dipendenti	0,00	116,46
Medicina del lavoro	602,35	804,65
Commissioni vendite online	56.439,65	4.223,28
Commissioni servizi Telepass e Easy Park	1.486,36	2.676,56
Commiss. pagam.con carte e POS imp.sosta	11.114,20	7.262,67
Servizi centralizzazione parcometri	720,00	895,00
Rimborso spese viaggi	766,05	384,70
Costi di rappresentanza	573,63	2.345,97

8) Per godimento di beni di terzi	1.353.866,20	1.217.015,81
Fitti passivi	33.132,99	31.043,56
Spese condominiali	2.400,00	2.400,00

8) Per godimento di beni di terzi	1.353.866,20	1.217.015,81
Noleggi passivi	205.659,83	176.638,96
Leasing furgone deducibile 100%	2.023,03	2.691,43
Costi licenze software	28.929,69	31.886,29
Concessione aree per GP	153.261,86	98.816,00
Concessione aree sosta Comune di Monza	850.018,19	795.315,12
Concessione aree di sosta altri	41.352,66	78.224,55
Concessione aree per Eventi	37.087,95	0,00

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	15.768	-6.034	-38,27	9.734
Imposte anticipate		-15.223		-15.223
Totali	15.768	-21.257		-5.489

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	11.861	
Onere fiscale teorico %	24	2.847
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	4.511	
- altri accantonamenti a fondo oneri	58.920	
Totale	63.431	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- spese autovetture	2.758	
- spese telefoniche	5.429	
- multe e ammende	474	
- altre variazioni in aumento	2.081	
- superammortamento	-1.622	
- deduzioni IRAP	-13.012	

- perdite fiscali riportabili da esercizi precedenti	-57.119	
- ACE	-4.366	
Totale	-65.377	
Imponibile IRES	9.915	
IRES corrente per l'esercizio		2.379
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		1

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	623.774	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing	202	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	23.200	
- altre voci	2.941	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	650.117	
Onere fiscale teorico %	3,90	25.355
Deduzioni:		
- INAIL	184	
- Contributi previdenziali	461.339	
Totale	461.523	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale		
Imponibile IRAP	188.594	
IRAP corrente per l'esercizio		7.355

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nell'esercizio si è registrato un incremento della liquidità per euro 156.485 rispetto allo scorso esercizio. Esso è stato generato da variazioni positive del c.c.n. (in particolare da un incremento dei debiti verso fornitori), da minori variazioni negative nell'ambito dell'attività operativa (in particolare minori uscite per TFR), effetto ridotto dal minor risultato di esercizio, da una maggior attività di investimento e dalla distribuzione di utili al socio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2023.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	9
Operai	5
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2022, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.200	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.800
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.800

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che la Società ha concesso garanzie fideiussorie per complessivamente Euro 208.793 (di cui Euro 190.043 per gli impianti Parkit).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio sono state effettuate operazioni con il Comune di Monza, per la cui analisi si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportino rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è partecipata al 100% dal Comune di Monza che esercita altresì la direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dallo stesso, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	04/05/2023	28/04/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	814.555.555	812.730.759
C) Attivo circolante	192.216.786	179.144.370
D) Ratei e risconti attivi	6.142.962	3.363.700
Totale attivo	1.012.915.303	995.238.829
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	0	0
Riserve	551.553.718	538.266.989
Utile (perdita) dell'esercizio	10.907.649	7.390.685
Totale patrimonio netto	562.461.367	545.657.674
B) Fondi per rischi e oneri	9.860.921	5.631.619

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	114.529.557	122.558.708
E) Ratei e risconti passivi	326.063.458	321.390.828
Totale passivo	1.012.915.303	995.238.829

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	04/05/2023	28/04/2022
A) Valore della produzione	161.314.668	159.319.330
B) Costi della produzione	148.849.374	149.994.093
C) Proventi e oneri finanziari	253.440	(82.220)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.811.085	1.852.332
Utile (perdita) dell'esercizio	10.907.649	7.390.685

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva straordinaria	17.350
Totale	17.350

Dichiarazione di conformità del bilancio

MONZA, ...

L'Amministratore Unico

DAVIDE MARDEGAN

Il sottoscritto DAVIDE MARDEGAN, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023

Monza Mobilità Srl



 Via Cernuschi, 8 - 20900 Monza (MB)  039.209841  info@monzamobilita.it  www.monzamobilita.it

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v. - R.E.A. MB 1531267 - Cod. Fisc / Partita Iva e n. Registro Imprese di Monza e Brianza: 02689470967
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza.



Sommario

1. Contratto di servizio con il comune di Monza.....	3
2. Parcheggi in struttura.....	4
3. Parcheggi su strada	9
4. Altre attività	11
5. Situazione della società e andamento della gestione - congiuntura generale e andamento dei mercati in cui opera la società.....	13
6. Informazioni relative all'ambiente.....	18
7. Informazioni attinenti al personale	19
8. Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta.....	21
9. Informazioni ex art. 2428 n. 6 bis	21
10. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	22
11. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	23
12. Evoluzione prevedibile della gestione	23
13. Rinnovo organi sociali.....	25

Monza Mobilità Srl



Via Cernuschi, 8 - 20900 Monza (MB) ☎ 039.209841 @ info@monzamobilita.it 🌐 www.monzamobilita.it

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v. - R.E.A. MB 1531267 - Cod. Fisc / Partita Iva e n. Registro Imprese di Monza e Brianza: 02689470967
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza.



Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2023 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

1. Contratto di servizio con il comune di Monza

Nel corso del 2023 la società ha operato nel settore della sosta su aree pubbliche in forza di un contratto di affidamento in house sottoscritto con il Comune di Monza in data 6 febbraio 2019, con scadenza in data 31/12/2023, modificato con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 29.01.2021.

Monza Mobilità, durante l'anno 2023 ha svolto le seguenti attività, come definito dal contratto di servizio in essere:

- La progettazione, l'implementazione e gestione della sosta a pagamento su strade, aree e strutture pubbliche o asservite a uso pubblico;
- Il rilascio e gestione della permessistica relativa alla mobilità in ambito urbano;
- L'organizzazione della mobilità cittadina in caso di eventi straordinari – grandi eventi e la relativa definizione di connesse azioni temporanee sul sistema della mobilità;
- La redazione di piani e studi di Mobilità come, ad esempio, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS e il Piano Urbano del Traffico PUT;
- Il coordinamento e/o lo sviluppo di progetti inerenti la mobilità sostenibile e i trasporti, quali mobilità condivisa, elettrica, o attiva;
- Il supporto agli enti pubblici nelle attività di programmazione e pianificazione della mobilità;
- Servizi di bike sharing, car sharing e ulteriori servizi analoghi;
- Servizi aggiuntivi quali, in via esemplificativa, pulizia, illuminazione, segnaletica orizzontale e verticale.

In data 18/12/2023, è stato approvato il nuovo contratto di servizio quinquennale con Delibera di Consiglio Comunale n.64. Tale delibera è stata pubblicata in data 24/01/2024 sul portale dell'ANAC.

Il nuovo contratto di servizio prevede, oltre a quanto già elencato precedentemente, lo svolgimento delle seguenti funzioni:

Monza Mobilità Srl



Via Cernuschi, 8 - 20900 Monza (MB) ☎ 039.209841 @ info@monzamobilita.it 🌐 www.monzamobilita.it

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v. - R.E.A. MB 1531267 - Cod. Fisc / Partita Iva e n. Registro Imprese di Monza e Brianza: 02689470967
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza.



- Servizi di ingegneria e architettura, consistenti nella fornitura di servizi e prestazione ad elevato contenuto tecnico e professionale, quali, a titolo esemplificativo, analisi, valutazione di congruità tecnico-economica, progettazione e/o direzione operativa di lavori;
- Progettazione, realizzazione e manutenzione (ordinaria e straordinaria) della segnaletica orizzontale e verticale;
- Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione degli impianti semaforici, del sistema di centralizzazione impianti (UTC – Urban Traffic Control) dei sistemi di controllo degli accessi alle ZTL cittadine, di sistemi di indirizzamento ai parcheggi ed informativi a messaggi variabili;
- Gestione operai e magazzino per pronto intervento segnaletica verticale e luminosa;
- Attività di monitoraggio inerenti ai settori dell'architettura, dell'ingegneria, della sicurezza e salute sul lavoro;
- Gestione dei beni del patrimonio comunale, comprensivo delle seguenti attività:
 - o Gestione di immobili ed impianti, e loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - o Attività di Global Services ed Energy Management sugli immobili ed impianti;
 - o Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle relative infrastrutture;
 - o Progettazione, direzione e coordinamento degli interventi di rigenerazione urbana.

L'operatività di Monza Mobilità in merito alle azioni riportate è condizionata da un periodo indispensabile per acquisire dal Comune, tramite specifici contratti applicativi, le infrastrutture hardware e software dedicate e ulteriori risorse economiche, umane e strumentali necessarie ad erogare tali servizi.

2. Parcheggi in struttura

Nell'anno 2023 i parcheggi in struttura o in barriera gestiti da Monza Mobilità sono stati:

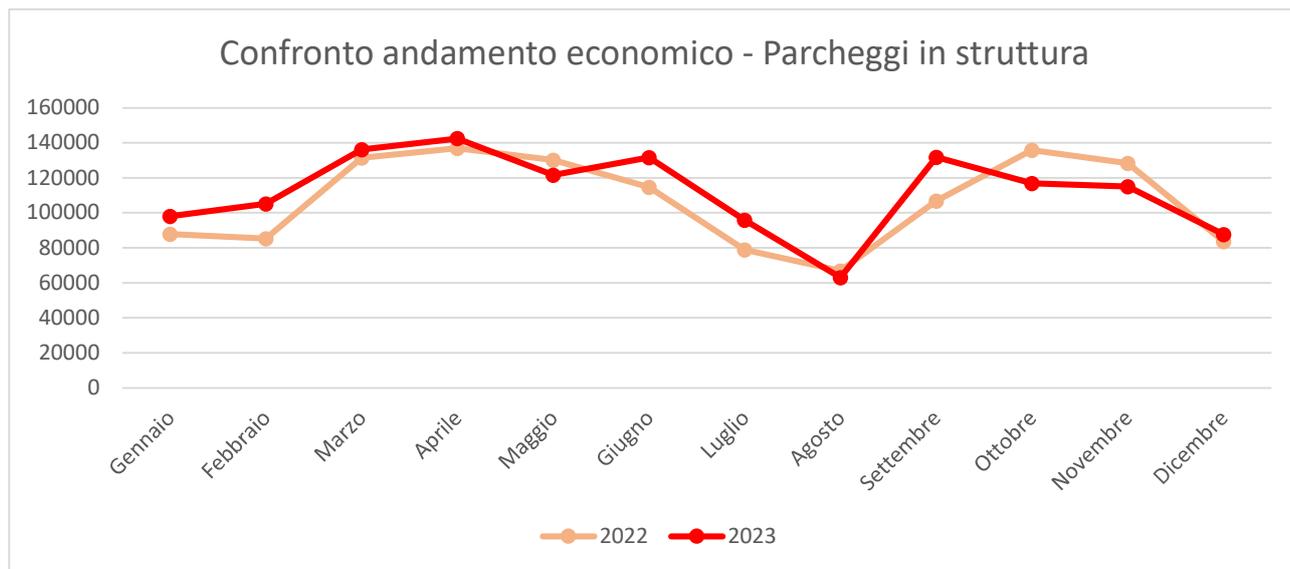
- Il parcheggio "Martiri delle Foibe" a servizio del Centro Direzionale posto nella stessa via, che offre 132 stalli;
- Il parcheggio "Piazza Castello" a servizio della Stazione di Monza e del Centro Storico, che offre 123 stalli, di cui 4 riservati alla ricarica dei veicoli elettrici;
- Il parcheggio "Porta Monza", a servizio del Parco e della Villa Reale, che offre 1200 stalli, di cui 8 riservati alla ricarica dei veicoli elettrici;
- Il parcheggio "Ospedale", a servizio dell'Ospedale Nuovo San Gerardo, che offre 635 stalli.

In totale, i parcheggi in struttura gestiti da Monza Mobilità offrono all'utenza 2090 stalli, di cui 12 riservati alla ricarica di veicoli elettrici.



L'incasso relativo alla sosta nei quattro parcheggi in struttura gestiti da Monza Mobilità è stato pari a € 1.345.044,35, con un incremento rispetto all'anno 2022 pari a circa il 5% (dato 2022 €1.286.568.25).

Questo aumento può essere ricondotto sia all'aggiunta del quarto parcheggio in struttura di Piazza Castello che all'introduzione di nuovi abbonamenti settimanali o mensili per i vari parcheggi.



Gli impianti a barriera nel corso dell'anno 2023 sono stati completamente ammodernati in seguito all'assegnazione alla ditta vincitrice del bando. Oltre ai tre parcheggi in struttura già esistenti, denominati Ospedale, Parco – Porta Monza e CAM – Martiri delle Foibe, sono state aggiunte le barriere di accesso e uscita anche nell'area di Piazza Castello, precedentemente area di sosta a pagamento su strada.

Il valore complessivo dell'appalto è pari a €2.555.000,00 (IVA esclusa) ripartito in:

- €1.100.000,00, con eventuale proroga €410.000,00, per la sostituzione degli impianti a barriera già esistenti, ovvero Ospedale, Porta Monza e Via Martiri delle Foibe;
- €375.000,00, con eventuale proroga €135.000,00, per l'installazione di un nuovo impianto a barriera. Questa opzione è stata fatta valere per l'installazione degli impianti nel parcheggio di Piazza Castello;
- €375.000,00, con eventuale proroga €135.000,00, per l'installazione di un nuovo impianto a barriera. Questa opzione non è ancora stata fatta valere.

I lavori di installazione dei sistemi a barriera sono stati avviati durante il mese di agosto nel parcheggio di Piazza Castello e sono terminati durante il mese di dicembre con l'aggiornamento

dei sistemi nel parcheggio di Porta Monza. Nel 2024 verranno completate le installazioni di alcuni sistemi accessori, come i pannelli a messaggio variabile e le pensiline a copertura delle casse.

Con Delibera di Giunta del 05/10/2023, sono stati introdotti nei parcheggi in struttura “Martiri delle Foibe” e “Piazza Castello” degli abbonamenti sia mensili che settimanali, mentre per il parcheggio “Porta Monza” è possibile richiedere esclusivamente abbonamenti con validità mensile. Tutti gli abbonamenti mensili riportano tariffe differenziate per residenti e non residenti nel comune di Monza.

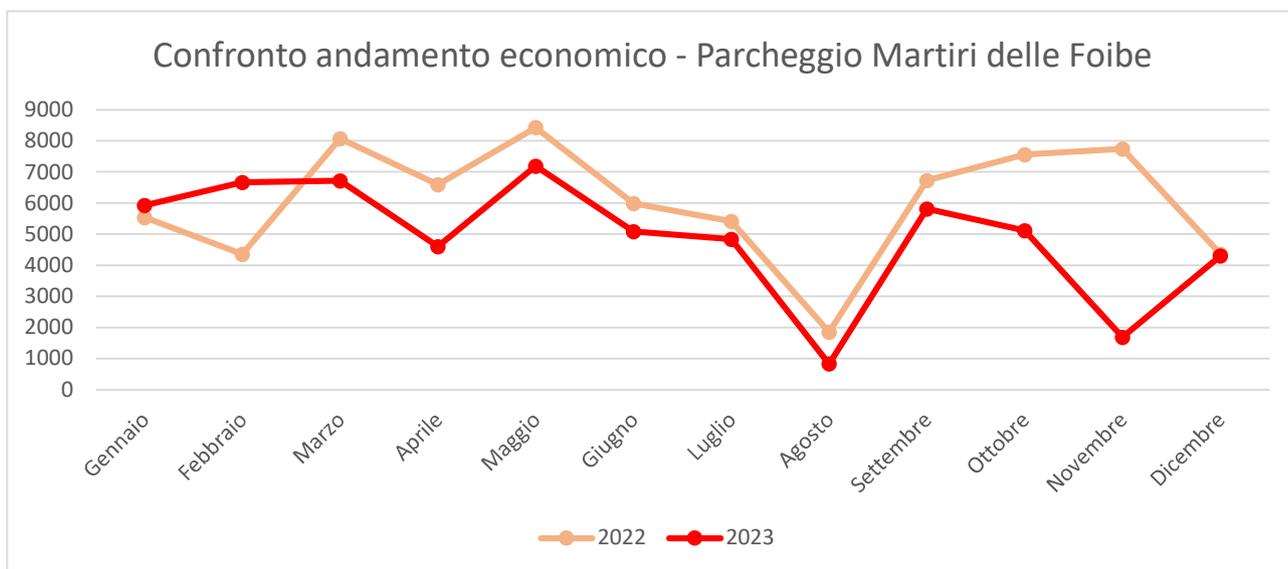
I sistemi di accesso sono comunque entrati tutti in funzione correttamente al termine dei lavori di installazione come confermato dai verbali di consegna e collaudo.

2.1. Parcheggio Martiri delle foibe

La gestione del parcheggio è stata del tutto simile a quanto registrato nel 2022. Nel corso del 2023 sono state confermate alcune convenzioni con il Synlab offrendo tariffe ridotti a particolari utilizzatori della struttura.

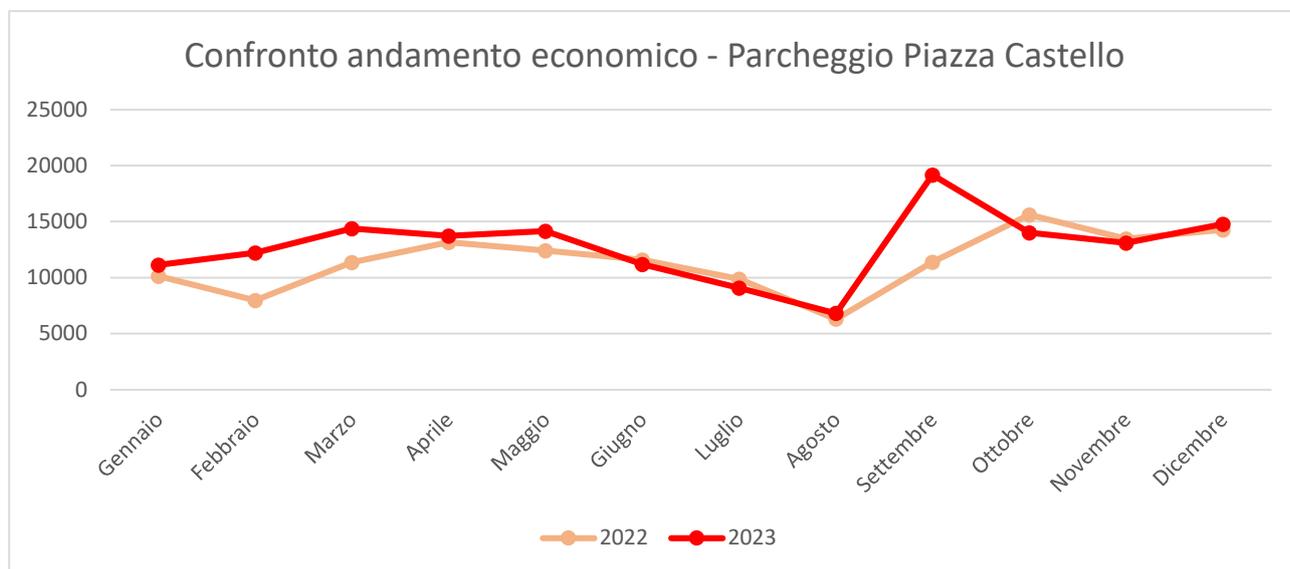
L'incasso al netto dell'Iva, relativo alla sosta nel parcheggio in struttura denominato “Martiri delle Foibe” è stato pari a €58.795,47 con un decremento rispetto all'anno 2022 pari a circa il 19% ovvero €-13.830,36.

Come si può notare dal grafico, la riduzione degli incassi è avvenuta in quasi tutti i mesi dell'anno con un picco a novembre 2023. Durante quel mese sono stati effettuati i lavori di sostituzione degli impianti che si sono protratti per un periodo maggiore di quanto preventivato.



2.2. Parcheggio Piazza Castello

In seguito all'installazione degli impianti a barriera avvenuta nell'agosto del 2023, l'area di Piazza Castello confinante con il fiume Lambro è stata trasformata da area di sosta a pagamento su strada a parcheggio in struttura. Questo è stato ritenuto necessario per via dell'altissimo tasso di utilizzo dell'area di sosta, che infatti viene usata sia dai fruitori della stazione che da quelli delle aree commerciali del centro storico. Inoltre, quest'area era soggetta ad un alto tasso di evasione del pagamento che viene reso impossibile tramite l'installazione delle barriere di accesso e uscita. Questo viene rispecchiato dal seguente grafico che mostra l'andamento economico dell'area tra il 2022 e 2023. Si nota un aumento degli incassi annui del 12%. È da specificare che questo confronto viene fatto tra incassi dovuti esclusivamente a parcometri nel 2022 e misti parcometri/parcheggio in struttura nel 2023.



2.3. Parcheggio Porta Monza

L'incasso relativo alla sosta nel parcheggio in struttura denominato Porta Monza è stato pari a € 343.454,77 con una riduzione rispetto all'anno 2022 pari a circa l'8% ovvero € 30.244,11.

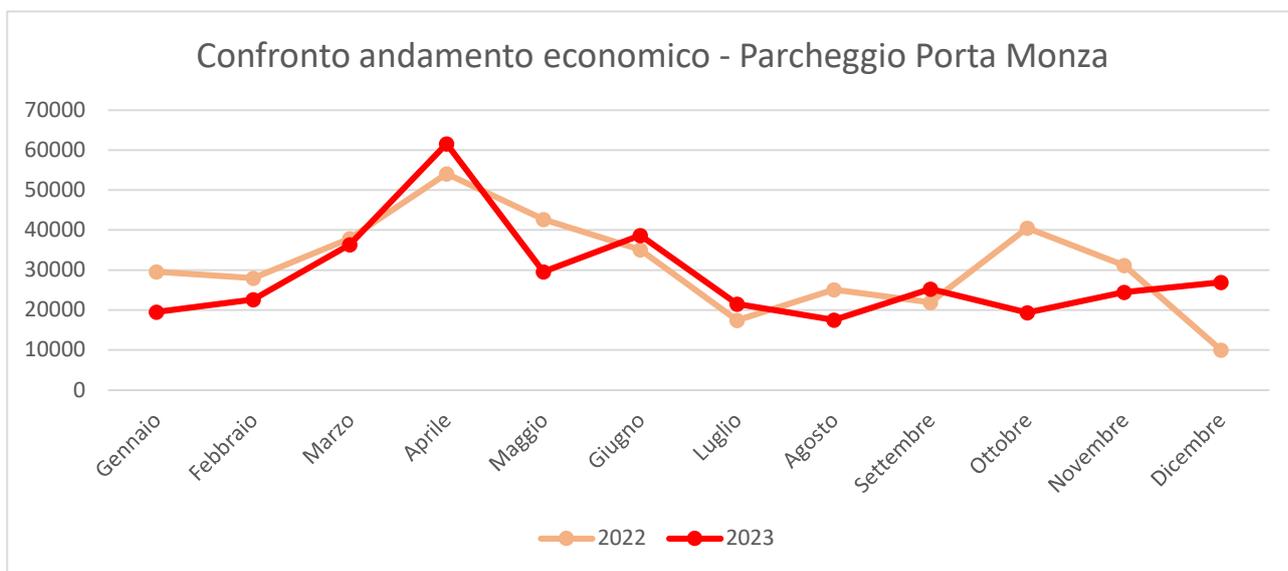
A livello operativo la gestione è stata analoga a quella degli anni precedenti con un addetto fisso supportato da eventuale personale di rinforzo nei week end.

Durante tutto l'anno è stato attivo il servizio di navetta gratuito dal parcheggio agli Istituti Clinici Zucchi, in continuazione con gli anni precedenti e senza alcuna variazione in termini di gestione e costo del servizio stesso (interamente a carico degli Istituti Clinici Zucchi).

Nel corso del 2023 sono state confermate alcune convenzioni (ad esempio con il Comune) per poter potenziare l'utilizzo infrasettimanale di tale parcheggio sfruttando appieno la potenzialità della navetta.

Inoltre, il parcheggio è stato interessato dall'evento Trame di Luce, svoltosi nei giardini della Villa Reale nel mese di dicembre. Questo ha comportato un deciso incremento di utilizzatori del parcheggio come si può vedere dal grafico seguente.

Nel corso del 2023 sono proseguite le manutenzioni straordinarie delle alberature al fine di mettere in sicurezza in modo costante il parcheggio.

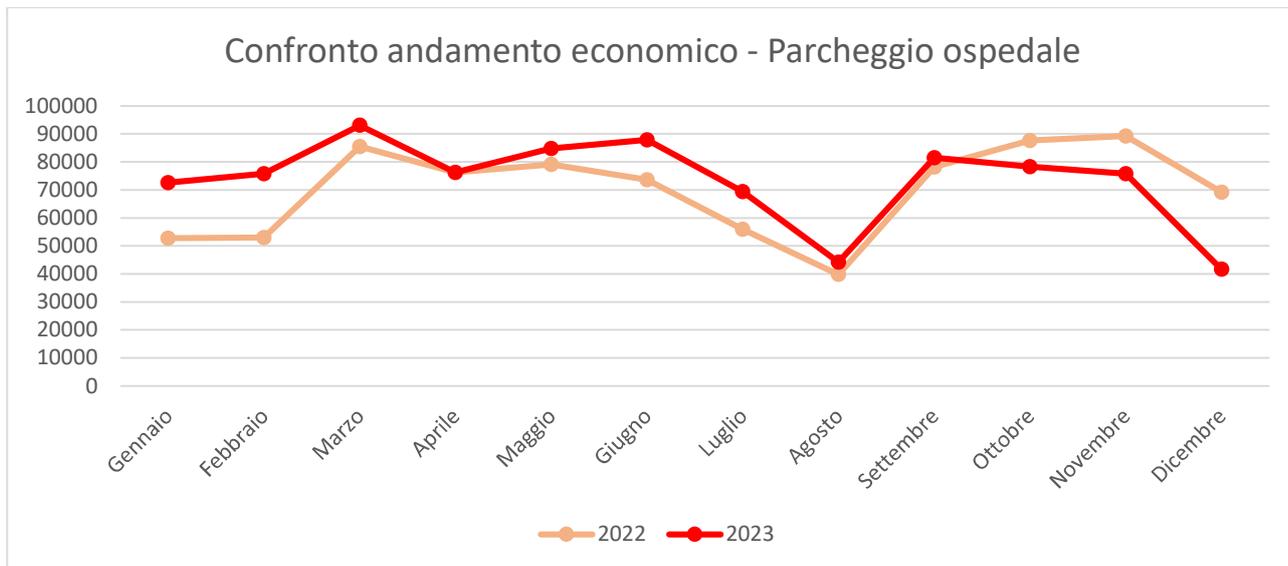


2.4. Parcheggio Ospedale

Il parcheggio dell'Ospedale S. Gerardo risulta essere quello più remunerativo tra i quattro gestiti da Monza Mobilità con uno share di incassi pari al 66%

L'incasso relativo alla sosta nel parcheggio in struttura denominato "Ospedale" è stato pari a € 881.198,18 con un incremento rispetto all'anno 2022 pari a circa il 5% ovvero € 40.954,72.

Nel corso del 2023 è stata confermata la convenzione con la Scuola Salvo D'Acquisto



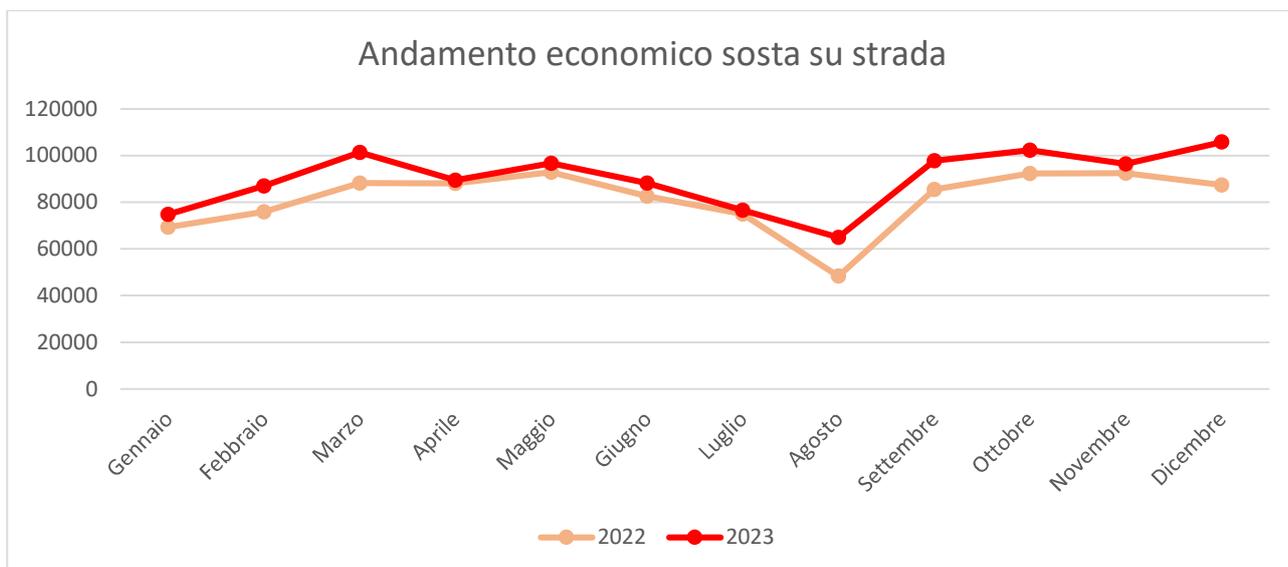
3. Parcheggi su strada

A livello generale, la gestione dei parcheggi su strada è avvenuta in linea con le modalità degli anni precedenti; si registra che i ricavi hanno visto un incremento rispetto al 2022 pari a circa +11% ovvero € 103.624,29 e che conferma la tendenza positiva.

Questo incremento di incassi può essere ricondotto all'incremento di offerta di sosta a pagamento. Infatti, nel 2023 sono state istituite due nuove Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica ZPRU, che hanno incrementato il numero di stalli a pagamento di oltre 300 unità. In particolare, la ZPRU Centro, attivata ad agosto, ha aggiunto circa 180 stalli all'interno del centro storico, mentre la ZPRU – Stazione, attivata a novembre ha comportato la conversione in area di sosta a pagamento i 120 posti presenti in via Davide Guarenti. Oltre a ciò, sempre nel mese di novembre è stata resa a pagamento anche l'area di sosta in superficie di via Martiri delle Foibe, per ulteriori 40 stalli. Queste aggiunte hanno portato a circa 1300 l'offerta totale di stalli a pagamento presente sul comune di Monza.

Nel corso del 2024 è prevista l'attivazione di ulteriori ZPRU con conseguente conversione delle aree di sosta regolamentata per un totale di circa 6200 stalli aggiuntivi. Questo porterebbe l'offerta cittadina complessiva a circa 7500 stalli.

Con Delibera di Giunta del 05/10/2023, sono stati introdotti nelle aree a sosta oraria di Piazza Cambiaghi, Via Volta e Via Pelletier degli abbonamenti mensili con tariffe differenziate per residenti e non residenti nel comune di Monza.



3.1. Atti di vandalismo

Nel 2023 si sono registrati atti di vandalismo in modo particolare ai parcometri, danneggiati per tentare il furto del contante. A questi atti sono seguite le denunce agli organi di sicurezza competenti.

3.2. Pagamento digitale della sosta

Nel 2023, sono rimaste inalterate le possibilità di pagamento della sosta senza contanti, ovvero il pagamento con carta di credito/bancomat presso parte dei parcometri dislocati sul territorio e il pagamento con le app EasyPark, Telepass Pay e l'app proprietaria di Monza Mobilità.

Sebbene il pagamento digitale della sosta stia diventando sempre più diffuso, resta sempre nettamente al secondo posto rispetto all'utilizzo del parcometro, che viene scelto per il 72% delle soste.

	2022		2023		Variazione	
	N soste	Incassi	N soste	Incassi	N soste	Incassi
Easy Park	123.922	€278.572,34	165.150	€374.089,18	+33%	+34%
Telepass	30.091	€68.962,83	28.064	€66.782,29	-7%	-3%
Monza Mobilità	4.759	€1.964,33	16.954	€5.828,73	+256%	+197%

L'azienda vincitrice del bando per la sostituzione degli impianti a barriera sta procedendo allo sviluppo di una nuova applicazione per la gestione della sosta che andrà a sostituire quella già esistente. Questa applicazione amplierà le funzionalità della precedente app in quanto consentirà di acquistare permessi e abbonamenti sosta all'interno della città. Questo dovrebbe comportare una maggiore diffusione dell'applicazione anche per il pagamento della sosta su strada.

3.3. Sanzioni

L'organico di Monza Mobilità che può essere impiegato per il sanzionamento su strada e nelle aree gestite è rimasto in linea rispetto al 2022. Poiché nel 2023 l'offerta di aree di sosta è aumentato, nel 2024 è stato pubblicato un bando per l'assunzione di nuovo personale, in modo da poter aumentare il controllo dello stato di sosta.

Lo sviluppo del nuovo aggiornamento dell'applicazione comporterà la fornitura di una nuova applicazione di controllo dello stato di sosta, che andrà ad ottimizzare e velocizzare le attività degli ausiliari della sosta, aumentando il numero di veicoli controllabili durante ogni turno lavorativo.

4. Altre attività

Oltre alle attività di gestione della sosta su strada e in parcheggi in struttura, Monza Mobilità nel corso del 2023 ha svolto numerose altre attività come ad esempio la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS, implementazioni di politiche di Mobility Management, la raccolta e analisi di alcuni Piani di Spostamento Casa-Lavoro PSCL, e la gestione dell'accessibilità per i grandi eventi presso lo stadio U-Power per la stagione 2023/2024 di Serie A Calcio e presso l'autodromo all'interno del Parco di Monza in occasione del Concerto di Bruce Springsteen e il Gran Premio di Formula 1.

4.1. PUMS

Nel corso del 2023 Monza Mobilità ha proseguito le sue attività di sviluppo e redazione del PUMS. Il 21 dicembre il documento è stato consegnato al comune insieme al rapporto preliminare di Valutazione Ambientale Strategica VAS.

Nel corso del 2024 viene conclusa la redazione del documento di piano, incorporando anche richieste di modifica provenienti da attori esterni. Conclusa la fase di verifica di assoggettabilità il PUMS sarà sottoposto all'adozione della Giunta e, successivamente, all'approvazione del Consiglio Comunale.



4.2. Mobility management

Come richiesto dalla normativa, in quanto Monza è un capoluogo di provincia con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, nel corso del 2023 è stato identificato in una figura interna a Monza Mobilità il Mobility Manager d'Area. Questo ha come compiti:

- Il supporto al Comune territorialmente competente nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile;
- Lo svolgimento di attività di raccordo tra i mobility manager aziendali al fine di promuovere buone pratiche e modelli collaborativi e ogni altra attività utile al miglioramento della redazione dei PSCL;
- L'acquisizione i dati relativi a origine/destinazione e orari di ingresso e uscita di studenti e dipendenti forniti dai Mobility Manager aziendali all'interno dei Piani Spostamento Casa Lavoro PSCL

4.3. Gestione della mobilità per grandi eventi

Durante il 2023, Monza Mobilità si è occupata della pianificazione e gestione della mobilità per i grandi eventi svoltisi presso lo U-Power Stadium e l'autodromo all'interno del Parco di Monza.

In particolare, nel 2023 la gestione di questi eventi è stata resa più complessa a causa della ravvicinata presenza del concerto di Bruce Springsteen and the E band a fine luglio e del Gran Premio di Formula 1 ad inizio settembre. Il primo evento ha fatto affluire in un solo giorno oltre 70.000 persone verso l'autodromo, mentre il secondo ha attratto circa 300.00 persone nell'arco di 3 giorni, con un picco di 120.000 tifosi la giornata di domenica.

Per quanto riguarda gli eventi allo U-Power Stadium, nel corso del 2023 si sono tenute le partite casalinghe dell'AC Monza del campionato di Serie A. Queste attraggono in media 12.000 tifosi, di cui mediamente 10.000 locali.

4.4. Bike sharing

Nel mese di novembre 2020 Monza Mobilità ha preso in carico la gestione diretta del servizio di Bike sharing operando direttamente, con una nuova unità assunta, la movimentazione dei mezzi sulle stazioni e la manutenzione ordinaria dello stesso. Il servizio offerto è in modalità station-based. Presenta in media una flotta di 75 mezzi che possono essere utilizzati tra le 21 stazioni distribuite all'interno del territorio comunale.

Nel corso nel 2023 si è registrato un decremento dell'utilizzo e conseguentemente dei ricavi del servizio che conferma l'andamento negativo degli ultimi anni. Questo purtroppo è dovuto anche al perdurare di atti di vandalismo e furti ripetuti al bike sharing. Questo, oltre a creare un danno economico diretto, comporta anche una riduzione del livello di servizio percepito dall'utente che rende meno attrattivo il servizio di sharing.



5. Situazione della società e andamento della gestione - congiuntura generale e andamento dei mercati in cui opera la società

Si riscontra che le previsioni di bilancio per quanto riguarda gli incassi delle attività ordinarie sono state pienamente centrate. In generale, l'esercizio chiuso è stato contrassegnato da buoni indici di ripresa rispetto alla congiuntura economica sfavorevole e da condizioni di generale incertezza che hanno caratterizzato gli anni 2020 e 2021, anche se in quota parte gli aumenti del prezzo dell'energia ha in parte inciso sull'andamento comunque più che positivo.

Monza Mobilità ha chiuso l'esercizio con un utile pari a Euro 17.350.

Come già illustrato tale risultato è stato maturato sostanzialmente grazie ai ricavi della gestione dei parcheggi durante gli eventi (GP 2021 e Stadio) che hanno portato ricavi per circa 790.000 € incidendo per il 25% circa sulla totalità dei ricavi di Monza Mobilità.

La situazione sopra descritta si riflette nei prospetti di riclassificazione (finanziaria ed economica) e negli indici che seguono.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	139.041	-15.992	123.049
Attivo circolante	1.140.275	231.369	1.371.644
Ratei e risconti	19.762	22.048	41.810
TOTALE ATTIVO	1.299.078	237.425	1.536.503
Patrimonio netto:	747.720	-77.204	670.516
- di cui utile (perdita) di esercizio	114.554	-97.204	17.350
Fondi rischi ed oneri futuri		58.920	58.920
TFR	34.153	412	34.565
Debiti a breve termine	514.797	254.821	769.618
Debiti a lungo termine	406	359	765
Ratei e risconti	2.002	117	2.119
TOTALE PASSIVO	1.299.078	237.425	1.536.503

Monza Mobilità Srl



Via Cernuschi, 8 - 20900 Monza (MB) ☎ 039.209841 @ info@monzamobilita.it 🌐 www.monzamobilita.it

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v. - R.E.A. MB 1531267 - Cod. Fisc / Partita Iva e n. Registro Imprese di Monza e Brianza: 02689470967
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza.



Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	3.166.667		3.583.838	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.257	1,84	61.665	1,72
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.248.966	71,02	2.755.626	76,89
VALORE AGGIUNTO	859.444	27,14	766.547	21,39
Ricavi della gestione accessoria	19.934	0,63	5.757	0,16
Costo del lavoro	585.423	18,49	556.300	15,52
Altri costi operativi	78.580	2,48	81.217	2,27
MARGINE OPERATIVO LORDO	215.375	6,80	134.786	3,76
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	86.107	2,72	131.583	3,67
RISULTATO OPERATIVO	129.268	4,08	3.203	0,09
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.054	0,03	8.658	0,24
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	130.322	4,12	11.861	0,33
Imposte sul reddito	15.768	0,50	-5.489	-0,15
Utile (perdita) dell'esercizio	114.554	3,62	17.350	0,48

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	1.010.097	156.485	1.166.582
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	1.010.097	156.485	1.166.582
E) Debito finanziario corrente			

Monza Mobilità Srl



Via Cernuschi, 8 - 20900 Monza (MB) ☎ 039.209841 @ info@monzamobilita.it 🌐 www.monzamobilita.it

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v. - R.E.A. MB 1531267 - Cod. Fisc / Partita Iva e n. Registro Imprese di Monza e Brianza: 02689470967
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza.



F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)			
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-1.010.097	-156.485	-1.166.582
I) Debito finanziario non corrente			
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)			
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-1.010.097	-156.485	-1.166.582

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	1.166.582	75,92
Liquidità differite	246.872	16,07
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	1.413.454	91,99
Immobilizzazioni immateriali	68.063	4,43
Immobilizzazioni materiali	54.985	3,58
Immobilizzazioni finanziarie	1	0,00
Totale attivo immobilizzato	123.049	8,01
TOTALE IMPIEGHI	1.536.503	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	771.737	50,23
Passività consolidate	94.250	6,13
Totale capitale di terzi	865.987	56,36
Capitale sociale	10.000	0,65
Riserve e utili (perdite) a nuovo	643.166	41,86

Monza Mobilità Srl



Via Cernuschi, 8 - 20900 Monza (MB) ☎ 039.209841 @ info@monzamobilita.it 🌐 www.monzamobilita.it

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v. - R.E.A. MB 1531267 - Cod. Fisc / Partita Iva e n. Registro Imprese di Monza e Brianza: 02689470967
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza.



Utile (perdita) d'esercizio	17.350	1,13
Totale capitale proprio	670.516	43,64
TOTALE FONTI	1.536.503	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura		5,38	5,45
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		
Quoziente secondario di struttura		5,63	6,22
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. Corrente
Leverage (dipendenza finanz.)		1,74	2,29
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		

Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	89,30	91,99
Attivo circolante ----- Capitale investito			
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	0,74	1,29
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto			

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. Corrente
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	5,41	6,44
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio			
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	31	57
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio			
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	13	17
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. Corrente
---------------------	-------------	-------------------	-----------------

Monza Mobilità Srl



Via Cernuschi, 8 - 20900 Monza (MB) ☎ 039.209841 @ info@monzamobilita.it 🌐 www.monzamobilita.it

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v. - R.E.A. MB 1531267 - Cod. Fisc / Partita Iva e n. Registro Imprese di Monza e Brianza: 02689470967
 Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza.



Quoziente di disponibilità		2,23	1,82
Attivo corrente ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.		
Quoziente di tesoreria		2,23	1,82
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.		

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. Corrente
Return on sales (R.O.S.)		4,08	0,09
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.		
Return on investment (R.O.I.)		9,95	0,21
Risultato operativo ----- Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.		
Return on Equity (R.O.E.)		15,32	2,59
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.		

6. Informazioni relative all'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Monza Mobilità non produce rifiuti pericolosi: gli unici materiali trattati, ritenuti pericolosi, sono le batterie installate a bordo dei parcometri e le cartucce delle stampanti.

Monza Mobilità Srl



Via Cernuschi, 8 - 20900 Monza (MB) ☎ 039.209841 @ info@monzamobilita.it 🌐 www.monzamobilita.it

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v. - R.E.A. MB 1531267 - Cod. Fisc / Partita Iva e n. Registro Imprese di Monza e Brianza: 02689470967
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza.



Tutti i rifiuti vengono comunque trattati e smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

In generale ogni contratto stipulato pone l'accento sul tema ambientale, chiedendo di utilizzare prodotti e/o approcci green, come ad esempio l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili. (a tal fine un esempio concreto è la certificazione prodotta dagli esercenti dei monopattini sull'uso di tali tipi di energia).

La gestione del verde è costantemente effettuata con l'ausilio di professionisti che valutano anche lo stato di salute del patrimonio arboreo indicando manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie alla corretta valorizzazione del patrimonio.

7. Informazioni attinenti al personale

7.1. Personale

Nello specifico al 31 dicembre 2023, con riferimento al personale dipendente, si riportano le seguenti informazioni quantitative:

- risultano assunti a fine esercizio n.3 uomini e n.11 donne con contratto a tempo indeterminato e n.1 uomo con contratto a tempo determinato;
- risultano cessati n.1 rapporto di lavoro;
- è presente n.1 dirigente in azienda;

Sono state effettuate le seguenti procedure di assunzione:

Figura ricercata	Numero assunzioni	Data pubblicazione
Project manager	0	13/07/2023
Personale amministrativo	2	21/06/2023
Ingegnere/architetto	1	09/06/2023
Direttore tecnico	1	30/01/2023
Addetto alla segreteria tecnica	0	30/01/2023
Ingegnere civile	0	30/01/2023

7.2. Sicurezza

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

7.3. Formazione

Durante l'anno i Dipendenti/Collaboratori hanno svolto i corsi di aggiornamento sui temi di loro competenza. Sono stati sono state svolte n.132 ore di formazione nell'esercizio, ed effettuati in particolare i seguenti corsi di formazione/aggiornamento:

- Aggiornamento RLS (n.4 ore)
- Aggiornamento Ausiliari della sosta (n.20 ore)

In generale la società ritiene la formazione del personale elemento fondamentale per evolvere le performance della stessa e al contempo mettere i dipendenti a proprio agio sul lavoro tramite la consapevolezza dell'adeguatezza delle proprie conoscenze.

Annualmente viene stilato un piano di formazione che a rotazione individua le aree di miglioramento/consolidamento delle conoscenze del personale.

A bilancio, infatti, per l'anno 2023 è stata spesa la cifra di: € 1.630,00.

7.4. D.lgs 231/2001 – d.lgs. 81/2008

Sono proseguite le attività di analisi, messa a punto della documentazione e diffusione dei risultati relativamente alle due normative.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Società 2023-2025 è stato approvato con determinazione n. 02/2023 del 30/01/2023.

7.5. D.Lgs. 33 del 14/3/2013 (legge sulla trasparenza della PA) e Anticorruzione

Monza Mobilità ha ottemperato nei tempi e nei modi dovuti alle norme in tema di trasparenza e di anticorruzione ed ha provveduto al costante aggiornamento del sito istituzionale, in particolare della sezione dedicata alla trasparenza.

Per un compiuto dettaglio dell'attività svolta, sia in tema di trasparenza che di anticorruzione, si rinvia al sito della società: www.monzamobilita.it.



7.6. Privacy - GDPR

Sono proseguite le attività di implementazione del modello organizzativo e degli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) svolte dal consulente esterno nominato dalla Società.

7.7. Data protection officer - agid

Sono programmati gli adempimenti previsti dal Reg. UE 2016/679 e dall'AGID (Circolare n. 2/2017 – Misure minime di sicurezza ICT) svolti dal Data Protection Officer esterno nominato dalla Società.

7.8. Infortuni

Nell'esercizio si è verificato n.1 infortunio, non di grave entità riconducibile ad evento casuale non dipendenti da inadempienze di Monza Mobilità o del proprio personale.

7.9. Contenzioso

La società non ha in corso alcun contenzioso di natura giuslavoristica.

8. Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta

Nell'ambito dei rischi di impresa, la particolare attività svolta da Monza Mobilità (quale sopra descritta) e la sua soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico, Comune di Monza, limita l'esposizione dell'impresa ai tipici rischi ai quali diversamente sarebbe esposta (competitività, evoluzione del quadro economico generale, gestione finanziaria, di prezzo, di credito, ecc.).

La società valuta pertanto di volta in volta la necessità di effettuare accantonamenti a fondi rischi specifici, per i quali si rinvia all'apposita sezione della Nota integrativa.

Si rinvia altresì a quanto affermato nella Relazione sul governo societario predisposta ex art. 6, co. 4, del D.Lgs. n.175/2016.

9. Informazioni ex art. 2428 n. 6 bis

La società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

10. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società è controllata dal Comune di Monza (socio unico), che esercita altresì attività di direzione e coordinamento.

La società non detiene partecipazioni di controllo o di collegamento di imprese.

Eventuali rapporti con imprese consociate sono stati intrattenuti a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5, c.c., nella tabella seguente vengono esposti i rapporti intercorsi con il Comune di Monza stesso:

		31-12- 2023	31-12- 2022
Crediti	clienti per ft. emesse	0	0
	clienti per ft. da emettere	0	0
	Totale	0	0
Debiti:	debiti tributari (TARI)	0	0
	altri debiti (corrispettivi concessione)	226.983	214.815
	Totale	226.983	214.815
Ricavi per servizi:	gestione GP	65.840	18.000
	altri eventi	18.500	0
	Totale	84.340	18.000
Costi:	costi per godimento di beni di terzi - quota corrispettivi Comune di Monza	915.858	795.315
	attività viabilistica stadio e altri servizi	36.893	14.720
	altri costi - TARSU/TARI	66.905	65.335
	Totale	1.019.656	875.370

11. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio quote né azioni proprie né di società controllante.

12. Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2024 vedrà Monza Mobilità impegnata in importanti investimenti di aggiornamento tecnico e infrastrutturale della propria dotazione impiantistica oltre che di un incremento del personale tecnico necessario a far fronte alla crescente necessità di operare sia a livello progettuale che di intervento sul territorio.

Tali interventi sono per lo più programmatici e rientrano nella pianificazione degli investimenti societari e pertanto non rappresentano spese sostenibili e riconducibili ad un business plan di crescita aziendale.

In particolare, di seguito vengono rappresentate le principali attività previste per il 2024.

In data 18/12/2023, è stato approvato il nuovo contratto di servizio quinquennale con Delibera di Consiglio Comunale n.64. Tale delibera è stata pubblicata in data 24/01/2024 sul portale dell'ANAC.

Il nuovo contratto di servizio prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Servizi di ingegneria e architettura, consistenti nella fornitura di servizi e prestazione ad elevato contenuto tecnico e professionale, quali, a titolo esemplificativo, analisi, valutazione di congruità tecnico-economica, progettazione e/o direzione operativa di lavori.
- Progettazione, realizzazione e manutenzione (ordinaria e straordinaria) della segnaletica orizzontale e verticale;
- Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione degli impianti semaforici, del sistema di centralizzazione impianti (UTC – Urban Traffic Control) dei sistemi di controllo degli accessi alle ZTL cittadine, di sistemi di indirizzamento ai parcheggi ed informativi a messaggi variabili;
- Gestione operai e magazzino per pronto intervento segnaletica verticale e luminosa;
- Attività di monitoraggio inerenti ai settori dell'architettura, dell'ingegneria, della sicurezza e salute sul lavoro;
- Gestione dei beni del patrimonio comunale, comprensivo delle seguenti attività:
 - o Gestione di immobili ed impianti, e loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - o Attività di Global Services ed Energy Management sugli immobili ed impianti



- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle relative infrastrutture
- Progettazione, direzione e coordinamento degli interventi di rigenerazione urbana.

L'operatività di Monza Mobilità in merito alle azioni riportate è condizionata ad un periodo indispensabile per acquisire dal Comune, tramite specifici contratti applicativi, le infrastrutture hardware e software dedicate così come ulteriori risorse economiche, umane e strumentali necessarie ad erogare tali servizi.

In seguito alla consegna del PUMS al Comune di Monza in data 21/12/2023 e alla verifica di assoggettabilità a VAS, nel 2024 è attesa l'adozione del piano da parte della Giunta Comunale e, successivamente, la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale

In aggiunta alle due ZPRU già disposte durante l'anno 2023, è in previsione la creazione di ulteriori sei ZPRU in aree strategiche del Comune. Queste avranno un notevole impatto per quanto riguarda la gestione della sosta a pagamento su strada e ci si aspetta un sensibile aumento delle entrate come si è potuto apprezzare in seguito all'attivazione della ZPRU Centro e Stazione.

Si deve dare notizia del rapporto tra MoMo – Comune – Proprietà dell'area di Piazza Cambiaghi in quanto potrebbe generare in futuro contenziosi.

In data 22.12.2023 la società ha comunicato a Edilcentro che i documenti amministrativi che definivano le forme di corresponsione economica, ovvero il 60% dei corrispettivi incassati per l'area di Piazza Cambiaghi, erano scaduti da tempo. Alla luce di ciò, la società pur confermando la volontà, in linea con le indicazioni della proprietà di riconoscere i corretti importi, ha ritenuto necessario addivenire ad una contrattualizzazione che definisca gli aspetti da un punto di vista amministrativo e finanziario al fine di disporre di un titolo certo per la corresponsione economica. Ad oggi la questione non è ancora stata definita non per volontà di MoMo che ha più volte nel corso del 2023 cercato di chiudere la definizione del rapporto tra le parti ma per volontà di Edilcentro che vanta delle trattative aperte sull'area soprattutto con il Socio Unico; pertanto, da giugno 2023, dopo aver informato il Socio Unico che non ha obiettato sulla scelta, la società ha sospeso il riconoscimento di corrispettivi economici a Edilcentro.

Nel corso del 2024 è stata avviata una procedura di assunzione di personale con compito di ausiliare della sosta, che andrà ad affiancare il personale già presente in azienda. L'ampliamento del personale si rende necessario in seguito all'espansione delle aree di sosta a pagamento su strada tramite l'introduzione delle ZPRU e al fine di garantire la più efficace copertura dei turni per la verifica della sosta su strada.

Nel corso del 2024 si intende pubblicare un bando per la stipula di un contratto quadro per la fornitura di parcometri che andranno a sostituire quelli già presenti nelle aree di sosta a



pagamento e che andranno ad essere installati nelle nuove aree di sosta a pagamento all'interno delle ZPRU di prossima attivazione.

Nel corso del 2024 si intende pubblicare un avviso di manifestazione di interesse per la fornitura di sistemi per il pagamento della sosta su strada mediante app al fine di ampliare ed ottimizzare l'offerta al pubblico di modalità di pagamento della sosta cashless in un'ottica di sviluppo del grado di digitalizzazione della mobilità.

13. Rinnovo organi sociali

Con l'approvazione del bilancio al 31/12/2023, scade l'incarico conferito al Revisore. Si prende atto della nomina del nuovo Revisore per gli anni successivi.

MONZA, il

L'Amministratore Unico
DAVIDE MARDEGAN



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del

Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 31 marzo 2021, che resta in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22)- un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni?”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale

all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi”).

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso proiezioni di budget.

Si ritiene necessario svolgere alcune osservazioni preliminari.

Come già evidenziato in passato, l'esame degli indicatori e indici deve essere effettuato considerando la connessione degli stessi al risultato d'esercizio (talvolta influenzato dalle circostanze straordinarie via via evidenziate) e al patrimonio netto, nonché al fatto che l'esposizione di terzi verso Monza Mobilità e di Monza Mobilità verso terzi è fortemente influenzata dai rapporti con il Comune di Monza.

Per l'esercizio 2023 l'esame di tutti gli indicatori e indici deve essere effettuato considerando il protrarsi della pandemia Covid-19, ancorché in via di risoluzione nel corso dell'esercizio, con attività progressivamente in ripresa.

2.1. Analisi degli indicatori di crisi.

L'organo amministrativo ha ritenuto corretto fondare le proprie valutazioni sugli indicatori di crisi specificamente elaborati e suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in applicazione dell'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n.14 (cd. Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa).

INDICATORE DI:	VALORE	VALORE SOGLIA	VERIFICA CONDIZIONE
PATRIMONIO NETTO	670.516	0	OK
SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI =	0,00%	1,50%	OK
ADEGUATEZZA PATRIMONIALE =	86,80%	4,20%	OK
LIQUIDITA' =	183,15%	86,00%	OK

RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO =	11,46%	1,40%	OK
INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO =	3,73%	10,20%	OK

I valori soglia sono stati individuati con riferimento a medie di (aggregati di) settori di attività.

2.2. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'organo amministrativo ha ritenuto altresì opportuno condurre la propria analisi di bilancio anche su indici e margini di bilancio focalizzati sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tale analisi è già stata svolta con i bilanci degli esercizi precedenti, considerando un arco di tempo storico quadriennale, e pertanto la riproposizione della stessa permette una valutazione comparata.

		2020	2021	2022	2023
Quoziente primario di struttura		2,10	3,21	5,38	5,49
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.				
Quoziente secondario di struttura		2,48	3,76	5,63	6,22
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.				
Leverage (dipendenza finanz.)		1,62	1,85	1,74	2,29
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.				
Elasticità degli impieghi		70,56	83,17	89,3	91,99
Attivo circolante ----- Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento				

	dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.				
Quoziente di indebitamento complessivo		0,62	0,85	0,74	1,29
Mezzi di terzi	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.				

Patrimonio Netto					
Rendimento del personale		3,72	5,03	5,41	6,44
Ricavi netti esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.				

Costo del personale esercizio					
Rotazione dei debiti		45	28	31	57
Debiti vs. Fornitori * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.				

Acquisti dell'esercizio					
Rotazione dei crediti		5	9	13	17
Crediti vs. Clienti * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.				

Ricavi netti dell'esercizio					
Quoziente di tesoreria		2,57	2,25	2,23	1,82
Liq imm. + Liq diff.	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.				

Passivo corrente					
Return on sales (R.O.S.)		1,4	2,48	4,08	0,09
Risultato operativo es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.				

Ricavi netti es.					
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	2,46	4,56	9,95	0,21
Risultato operativo					

Capitale investito es.					
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	3,61	8,47	15,32	2,59
Risultato esercizio					

Patrimonio Netto					

Gli indici sono influenzati dalla contrazione del risultato dell'esercizio.

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvede a redigere e aggiornare, con cadenza trimestrale, budget annuali che vengono trasmessi al Comune di Monza per le necessarie e/o più opportune valutazioni.

L'organo amministrativo provvede inoltre a redigere con cadenza almeno annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4]

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Copia della relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.

Le risultanze delle attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale espletate, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

Per quanto riguarda l'attività della Società si rinvia a quanto già ampiamente esposto in Nota integrativa, nella Relazione sulla Gestione e nelle precedenti Sezioni della presente Relazione.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

La Società è partecipata unicamente dal Comune di Monza, che esercita altresì attività di direzione e coordinamento.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO.

L'organo amministrativo è costituito da amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 29/04/2022 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un revisore unico nominato con delibera assembleare in data 30/04/2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2023 è quella indicata in Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2023 e nella Relazione sulla gestione.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n.14 (cd. Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) nonché quelli di cui al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6,

co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione degli indicatori, dei margini, degli indici, dei flussi;
- esame degli indicatori;
- comparazione degli indici e dei margini relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi.

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Si rinvia a quanto già esposto nella Nota integrativa, nella Relazione sulla gestione e in altro, precedente paragrafo della presente Relazione sul governo societario.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta, come sopra descritto, avrebbero indotto l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società fosse da escludere nei termini sopra precisati.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori - regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società non ha ancora implementato alcuna struttura di <i>internal audit</i>	La Società è dotata di una struttura organizzativa allo stato sufficiente rispetto alle dimensioni dell'attività svolta
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	

Monza, il ...

L'Amministratore Unico
DAVIDE MARDEGAN

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*All'Assemblea dei Soci della società Monza Mobilità S.r.l. a socio unico, con sede in
Monza Via Cernuschi 8, codice fiscale 02689470967*

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Monza Mobilità S.r.l., costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Monza Mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 39/2010. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società Monza Mobilità S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Responsabilità dell'amministratore per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'amministratore unico della società è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Monza Mobilità Srl al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Monza Mobilità Srl al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Monza Mobilità Srl al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Monza, 16 maggio 2024

Il revisore unico

Dott. Michele Pozzoli